



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo sociale europeo



Regione  
Lombardia



---

POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

**SCHEDA PROGETTO**

(A CURA DEL SOGGETTO CAPOFILA)

**AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI A SUPPORTO DELLA CONCILIAZIONE  
VITA-LAVORO PER LE ANNUALITÀ 2017 - 2018**

(Azione 9.3.3 del POR FSE 2014-2020)

## PARTE A

### PRESENTAZIONE COMPLESSIVA DEL PROGETTO E DEL PARTENARIATO

#### 1. TITOLO DEL PROGETTO (PER ESTESO ED ACRONIMO):

**"BrenoConcilia"** - Servizi di conciliazione lavoro e famiglia in area infanzia-adolescenza per lavoratori e lavoratrici.

#### 2. BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

*Fornire una breve descrizione del progetto che presenti in sintesi gli obiettivi, le attività, i risultati attesi e le realizzazioni (output). Indicare anche i destinatari che riceveranno un beneficio dagli interventi realizzati.*

*Le informazioni sono dirette a presentare l'iniziativa finanziata e saranno utilizzate dall'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020, nell'ambito delle iniziative di comunicazione e informazione, nel caso in cui l'intervento venga finanziato. Una descrizione più ampia sarà invece richiesta al punto 1 della parte B "Proposta progettuale".*

#### **PROGETTO**

Il progetto prevede:

L'abbassamento delle tariffe di accesso ad alcuni servizi per l'infanzia e l'adolescenza:

- Pre e post nido e scuola materna di Breno;
- Doposcuola
- GREST Estivi e Invernali a Breno;
- Campi scuola estivi al mare;
- Laboratori animativi extra scolastici a Breno
- Laboratori socio educativi, animativi extra scolastici
- Counseling/ mentoring/ tutoring per adolescenti in difficoltà

La sperimentazione e lo sviluppo di alcuni servizi innovativi:

- Babysitting professionale (anche in situazioni di emergenza);
- Trasporto sociale protetto con volontari. (social taxi)
- Accompagnamento educativo nei GREST per soggetti con disabilità

Il consolidamento di alcune attività di sostegno ai genitori lavoratori/trici:

- Attività di informazione, sensibilizzazione e orientamento
- Servizi di supporto alla genitorialità (gruppi di confronto e self help, consulenza psicologica, counseling professionale ecc..)

#### **OBBIETTIVI**

Offrire servizi:

- più **economici** (sostenibili )
- più **flessibili** ( con ampliamento orari apertura pre e post)
- più **accessibili** ( anche a soggetti con disabilità)
- più **innovativi** ( baby sitting professionale, trasporto sociale)

#### **RISULTATI ATTESI**

- **+ 20%** utenti servizi sopraccitati
- babysitting : **500 ore/anno**; social taxi **50 utenti/anno** per almeno km 500
- **30 partecipanti** attività di sensibilizzazione orientamento; **20 partecipanti** a gruppi di confronto self help

#### **I DESTINATARI**

Tutti i LAVORATORI e LAVORATRICI con almeno un figlio minore fascia 0-15 anni. Tutti i destinatari saranno residenti nel comune di BRENO e comuni limitrofi.

### 3. COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO

Elencare i partner e documentare la natura e le caratteristiche del partenariato, evidenziare le motivazioni che giustificano la scelta dei partner, e descrivere le modalità previste per la costituzione del partenariato (Accordo, ATS).

Descrivere la rappresentatività di ogni partner, in particolare con riferimento alle aree di intervento dell'Avviso e all'esperienza pregressa in tale ambito, e la complementarietà e integrazione delle competenze ed esperienze offerte dal partenariato nel suo complesso per la buona riuscita del progetto (cfr. criteri di valutazione sulla qualità del partenariato).

#### Ente capofila

##### Comune di Breno - P.zza Ghisaldi, 1 – 25043 Breno (BS) –

Il Comune di Breno da anni è attento al tema della Conciliazione Famiglia-Lavoro, “con l'intento di sviluppare, consolidare e qualificare dei servizi socio educativi innovati e flessibili per l'infanzia e l'adolescenza così da poter ottimizzare le politiche di conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari per innescare processi virtuosi di inclusione attiva, anche attraverso la promozione delle pari opportunità e il miglioramento dell'occupabilità dei lavoratori e delle lavoratrici”. Nel **biennio 2014-2016** ha partecipato come capofila al progetto, finanziato dalla Regione Lombardia, dal titolo “**RSA: quale conciliazione possibile? Progetto sperimentale in tre RSA della Valle Camonica**”.

**Partecipa al progetto "BrenoConcilia-** Servizi di conciliazione lavoro e famiglia in area infanzia adolescenza per lavoratori e lavoratrici” come **capofila**, con un compito di regia generale delle attività previste dal progetto e di promozione sensibilizzazione (e social marketing) sul progetto, sulle azioni in esso previste e, più in generale, sui temi della conciliazione.

I partner del Comune di Breno si divideranno in due categorie:

- i **partner effettivi** che hanno responsabilità di attuazione e beneficiano del contributo concesso per la realizzazione del progetto. In particolare sono:
  - Cooperativa Sociale Arcobaleno di Breno (BS) – E' stata fondata nel 1986 a Breno, conta 76 soci e sviluppa la sua attività sul territorio di Breno, sui comuni limitrofi e sui comuni della Valle Camonica. E' partner effettivo del progetto “BrenoConcilia” in quanto gestisce, nei territori interessati, dei servizi che sono coinvolti nel progetto: il GREST in Fattoria a Pianborno, il doposcuola, i laboratori socioeducativi per adolescenti e lo sportello di supporto psicologico per adolescenti e loro famiglie.
  - **Cooperativa Sociale Margherita scs ONLUS, Via Galassi, 30 – 25047 Darfo B. T (BS)** - La Cooperativa Sociale Margherita opera dal 1991 promuovendo servizi per anziani e famiglie in Valle Camonica. E' partner effettivo del progetto “BrenoConcilia”, gestendone la progettazione e il coordinamento tecnico operativo (in staff con il Comune di Breno e la Fondazione Celeri) e gestendo, sui territori della Valle Camonica e di Lovere, la sperimentazione del servizio di Babysitting Professionale, un servizio di counseling/ mentoring/ tutoring qualificato per adolescenti in difficoltà e un servizio di counseling alle loro famiglie ( servizio con sede a Lovere denominato “Magico Mondo”), servizi questi direttamente coinvolti nel progetto.
  - **Fondazione Valverti ONLUS, Via Madre Cocchetti, 6 – 25043 Breno (BS)** – Gestisce a Breno la scuola materna. I servizi coinvolti nel progetto e gestiti dalla fondazione sono il MIniGREST (CRE fascia 3 – 7 anni) e lo spazio e pre e post scuola materna. Per questo motivo la fondazione è partner effettivo.
  - **Fondazione Ente Celeri ONLUS, Via Taglierini, 25 – 25043 Breno (BS)** , già partner nel precedente progetto, in “BrenoConcilia”, oltre a partecipare alla cabina di regia generale del progetto, alla promozione del progetto e al suo coordinamento tecnico operativo (in staff con il comune di Breno e la cooperativa Margherita) e a rivolgere ai suoi dipendenti i servizi di conciliazione messi a disposizione dalla rete, la fondazione avrà un ruolo specifico nella gestione (a livello di selezione, contrattazione commerciale, verifica) del fornitore di parte del trasporto sociale previsto dal progetto (Il Social Bus - trasporto sociale per adolescenti per grandi eventi animativi)

- o Parrocchia SS. Salvatore Breno – è partner effettivo perché gestisce: 2 GREY ( di giugno e di luglio), un GREY Invernale per bambini delle elementari, 3 campi scuola al mare per bambini di elementari e medie, un servizio di doposcuola per bambini delle elementari, dei laboratori ludico-animativi per bambini delle elementari. Tutti questi servizi sono direttamente coinvolti nel progetto “Breno Concilia”

Il capofila e 3 partner effettivi (su 5 – quelli *evidenziati in grassetto* ) hanno partecipato nel biennio precedente 2014-2016 alla rete di conciliazione legata al progetto “RSA: quale conciliazione possibile? Progetto sperimentale in tre RSA della Valle Camonica”, progetto finanziato dalla Regione Lombardia.

Il progetto prevede:

1. La costituzione di un **ATS (Associazione Temporanea di Scopo)** che formalizzi l'accordo tra i partner effettivi che saranno coinvolti nel progetto sia per il background di esperienze e competenze di cui sono portatori sia per i servizi che gestiscono , anche in via sperimentale, sul territorio di Breno e limitrofi.
  2. L'istituzione di una **cabina di regia generale del progetto**, costituita da tutti i partner effettivi del progetto, che ha una funzione di monitoraggio generale dell'andamento del progetto sia dal punto di vista tecnico (qualità dell'offerta prevista dal progetto) che dal punto di vista gestionale organizzativo ( sostenibilità economica e efficienza organizzativa) sulla base di quanto riportato dal coordinamento tecnico operativo del progetto stesso
  3. L'istituzione di un livello **coordinamento tecnico operativo di progetto** che ha il compito precipuo di rendere l'offerta di servizi di conciliazione per i lavoratori e le lavoratrici, sempre più organica (complessiva, “multitask” e rispondente a bisogni molteplici e complessi che vanno dal trasporto al supporto psicologico in adolescenza), integrata ( che integra i diversi servizi, gli approcci gli strumenti e le forme di intervento messi in campo in risposta ai bisogni di conciliazione. Es. L'integrazione tra i diversi CRE) e sinergica (che è il prodotto di uno sforzo comune di tutti i partner per una risposta efficace, orientata al “Cliente” lavoratore e ai suoi reali bisogni, flessibile e dinamica)
- i **partner associati** che condividono gli obiettivi del progetto e aderiscono alle attività di progetto senza beneficiare del contributo.
    - o **Fondazione Giovannina Rizzieri Onlus Via Nazionale, 45 – 25043 Piancogno (BS)**
    - o **Fondazione Ninj Beccagutti Onlus Via Chiosi, 3/b – 25040 Esine (BS)**
    - o Proloco Breno Via Giuseppe Mazzini, 30, 25043 Breno (BS)
    - o Centro Italiano Femminile
    - o US Breno Viale Italia, 1 25043 BRENO (BS)
    - o K-Pax scs ONLUS Viale 28 Aprile, 30, 25043 Breno (BS)
    - o GSO Breno - Gruppo Sportivo Oratorio San Valentino Via Mons. V. Bonomelli, 15, Breno – 25043
    - o Associazione Genitori Age
    - o GAL (Gruppo si Azione Locale) di Vallecamonica e Valdiscalve P.le Padre Marcolini, 13 – 25050 Paspardo (BS)
    - o Istituto del Sacro Cuore di Gesù e dei Poveri Via Maria SS.ma di Guadalupe 7, 25043 Breno

Anche qui 2 partner associati (evidenziati in **grassetto**) hanno partecipato il qualità di partner al progetto del biennio precedente 2014- 2016

## PARTE B PROPOSTA PROGETTUALE

### 1. PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

*Presentare la struttura generale del progetto descrivendone, in un elenco puntato, gli obiettivi (cambiamenti), i risultati attesi (benefici in favore dei singoli destinatari e del sistema) e le principali realizzazioni (output)*

#### Obiettivi ( Cambiamenti)

Servizi di conciliazione per Infanzia e Adolescenza

- **più economici (sostenibili )** – Attraverso l'abbassamento delle tariffe, si intende agevolare l'accesso a detti servizi con un conseguente aumento dell'utenza. Si parte dal presupposto che alcuni servizi sono poco accessibili perché poco sostenibili in termini economici, comportando ai genitori-lavoratori o la scelta di rinunciare ai servizi stessi, rinunciando però anche al lavoro (o a parte di esso) e quindi alle entrate, risparmiando sulle spese del bilancio familiare o, in alternativa, utilizzare i servizi, non rinunciare al lavoro (o a parte di esso), incidendo però sulle uscite del bilancio familiare, non sempre così florido. Attenuare la pressione, il condizionamento del fattore economico connesso ai servizi, significa permettere alle famiglie di fare scelte più serene più "concilianti" tra lavoro e famiglia.
- **più flessibili (ampliamento orari apertura pre e post)** – Attraverso l'ampliamento degli orari di apertura dei servizi di pre e post asilo, scuola materna e scuola primaria; attraverso il potenziamento dei servizi di extra-scuola, più compatibili con i tempi e le esigenze di lavoro dei genitori. Si parte dal presupposto che spesso esiste una frattura tra i tempi dei servizi per l'infanzia e adolescenza e i tempi del lavoro dei genitori. Una frattura che diventa fattore di stress del lavoratore, tanto più accentuato quanto più inserito in contesti lavorativi poco "concilianti". Garantire tempi di servizio più coerenti, compatibili e funzionali dovrebbe permettere, insieme all'abbassamento dei costi, un aumento dell'utenza e delle frequenze di utilizzo di alcuni servizi.
- **più accessibili (anche a soggetti con disabilità)** – Oggi per un soggetto con disabilità è difficile (se non impossibile) inserirsi all'interno di un GREST senza un accompagnamento da parte di un educatore qualificato con funzioni di mediazione sociale. La famiglia di un minore disabile, considerando di vitale importanza l'integrazione del proprio figlio, non potendosi "appoggiare" ai servizi socioeducativi usualmente frequentati (perché chiusi in estate o nelle festività), non potendo rinunciare al lavoro, si trova nell'obbligo di garantire, almeno in parte, la partecipazione del figlio al GREST con l'ausilio di un operatore, più o meno professionale, pagato di tasca propria con esborsi anche rilevanti per il bilancio familiare. "BrenoConcilia" prevede di coprire gran parte dei costi dell'operatore qualificato con funzione di accompagnamento ai CRE/CRI per almeno 10 soggetti con disabilità. Garantendo alle famiglie una maggiore accessibilità ai servizi.
- **più innovativi ( babysitting professionale, trasporto sociale).** Attraverso lo sviluppo di servizi sperimentali che provino a dare risposte efficaci ai bisogni dei genitori che spesso sono contingenti, concreti, improvvisi e imprevedibili: la malattia dei figli, una visita medica. la necessità di "andare per uffici pubblici", degli impegni lavorativi straordinari. Altre volte sono bisogni legati alla necessità dei figli di trasferirsi da un, luogo all'altro ( es. scuola-mensa- società sportiva/palestra/doposcuola ecc...) che comportano alla famiglia un notevole sforzo logistico organizzativo, di riorganizzazione dei tempi di lavoro e delle famiglie. Tali bisogni sono motivo di stress e di tensione sia all'interno della famiglia che al di fuori di essa, nel contesto lavorativo non sempre così tollerante. Il ricorso alla baby sitter da parte di alcune famiglie pone ad esse il problema della qualità educativa del suo intervento, di "quanto ci si possa affidare". Per questo motivo il progetto "BrenoConcilia" prevede lo sviluppo di un servizio di babysitting professionale altamente qualificato e garantito.

**Risultati attesi**

- **Servizi più economici** – sconti differenziati per tipologia di servizio dal 20% al 25%. Per il Baby sitting professionale sconti del 60%.
- **Servizi più flessibili** - disponibilità per 25 bambini, di servizi pre e post scuola materna; per 120 bambini delle elementari del servizio di doposcuola. Disponibilità per 60 bambini delle elementari e per 120 preadolescenti- adolescenti di servizi extrascuola (laboratori+ spazio compiti adolescenti)
- **Servizi più accessibili** – Accompagnamento ai GREST di almeno 10 soggetti con disabilità
- **Aumento medio dell'utenza** dei servizi del progetto del 20%
- **Servizi innovativi** – babysitting professionale: utilizzo del servizio per almeno 500 ore/anno; social taxi 50 utenti/anno per almeno km 500 (in riferimento al social taxi, al pieditaxi e al social bus )

**Realizzazioni (output)**

- **Scontistica differenziata** per i servizi di conciliazione esistenti ( maggiore per GREST, minore per i servizi pre - post - extrascuola)
- **Sviluppo servizi sperimentali** di babysitting professionale e trasporto sociale ( social taxi, piedi taxi, social bus)
- **Avvio percorsi di accompagnamento educativo al GREST** per soggetti con disabilità
- **Aumento orari apertura** GREST, pre e post scuola materna - primaria
- **Potenziamento servizi dopo/extra scuola** per bambini (laboratori ludici scuola elementare) e pre-adolescenti/adolescenti laboratori ludico animativi e socio educativi )
- **Consolidamento dei servizi di counseling, tutoring, mentoring** professionale per adolescenti
- **Consolidamento dei servizi di supporto e orientamento alle famiglie** (soprattutto di adolescenti)

**2. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO****2.1 informazioni generali**

Indicare la tipologia di intervento (anche più di una tipologia):

- SERVIZI DI ASSISTENZA E CUSTODIA rivolti a minori a supporto del caregiver familiare Adulti
- SERVIZI PER LA GESTIONE DEL PRE - E POST SCUOLA E DEI PERIODI DI CHIUSURA SCOLASTICA (grest estivi, doposcuola, ecc.);
- SERVIZI DI SUPPORTO PER LA FRUIZIONE DI ATTIVITA' NEL TEMPO LIBERO a favore di minori (es. accompagnamento e fruizione di attività sportive e ludiche, visite a parchi/musei, ecc...).

Indicare se la proposta progettuale svilupperà, in aggiunta e solo in modo funzionale al rafforzamento dell'efficacia di una o più delle tipologie sopra descritte, anche:

- ATTIVITA' DI INFORMAZIONE/SENSIBILIZZAZIONE/ORIENTAMENTO finalizzate ad accompagnare e sostenere i lavoratori e le lavoratrici con responsabilità di cura nell'accesso e nella fruizione dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza del territorio

**2.2. Oggetto dell'intervento**

Con riferimento alle aree di intervento di cui all'Avviso, descrivere, attraverso l'analisi del contesto di riferimento, i bisogni a cui si intende dare risposta attraverso gli interventi previsti dal progetto; dimostrare la conoscenza di eventuali altri interventi già presenti nel territorio e descrivere la loro complementarità rispetto alle aree di intervento del progetto proposto (cfr. criteri di valutazione sull'efficacia del progetto).

## LA VALLE CAMONICA

### Territorio e popolazione

La Valle Camonica, situata nella zona nord-orientale della Lombardia, è la più estesa fra le valli della regione e fra le maggiori vallate delle Alpi Centrali.

Nel Distretto Valle Camonica Sebino la popolazione nel corso del periodo 2005-2013 ha avuto un incremento, in valore assoluto pari a **5.752** persone passando da **96.443 abitanti a 102.195** al 31.12.2012. La percentuale di **popolazione straniera** sulla popolazione residente la Valle Camonica si assesta sul valore del **8 – 8,5%**. Dal 1.1.2003 al 30.6.2011, la popolazione di origine straniera ha avuto un incremento in valore assoluto pari a 6.332 individui, mentre nello stesso arco di tempo la popolazione di nazionalità italiana ha avuto una riduzione di 627 persone.

Il tasso di natalità in Valle Camonica per il 2013 era pari all'8,7 ( in regione Lombardia era del 9,7, in Italia 9,1)

### La Situazione Delle Famiglie

Il numero delle famiglie in Vallecamonica è di 43.526 con un numero medio di componenti per famiglia pari a 2,33, inferiore quindi al numero medio nazionale che è di 2,41 e di poco inferiore alla media lombarda, pari a 2,34. Riguardo alla stabilità familiare, si osserva una continua crescita di separazioni e divorzi; dal raffronto tra i dati del 2010, 2011 e 2012 emerge che sono pressoché raddoppiate le coppie e le famiglie in carico ai consultori familiari, pubblici e privati, per motivi legati a problematiche conflittuali, ovvero a situazioni di separazione o divorzio conflittuale in presenza di figli minori. Il numero di minori in carico ai Servizi su provvedimento dell'Autorità Giudiziaria è passato da 138 del 2005 a 240 nel 2011, per assestarsi a 203 nel 2012.

### Contesto Socio-Economico

Nel territorio è da sempre presente una spiccata vocazione turistica che rappresenta una quota consistente del reddito della popolazione ivi residente. La media e bassa Valle è caratterizzata da una consistente presenza di piccole, medie industrie, votate principalmente all'attività di metalmeccanica e forgatura

La Valle è caratterizzata inoltre da modeste attività agricole e di allevamento.

Il tessuto produttivo della Valle Camonica è sensibilmente cambiato nell'ultimo decennio: alcuni settori trainanti della nostra economia (produzione delle ferroleghie) sono completamente scomparsi mentre altri (produzione dell'acciaio, laminazione a caldo di tondo per cemento armato, il settore industriale tessile e artigianale delle confezioni) si sono ridotti drasticamente.

Nonostante ciò l'economia della Valle Camonica ha visto in questi ultimi anni lo sviluppo di molte piccole imprese e la nascita di nuove aziende determinando un incremento dell'occupazione fino alla flessione del 2009.

Nel 2011 l'economia della valle era caratterizzata dalla presenza di circa 6.000 imprese; gli addetti occupati nell'anno 2010 sono stati 28.632.

## BRENO

### Popolazione e famiglie

Al 31.12.2015 Breno conta 4853 abitanti, 2353 famiglie, con un numero medio di componenti familiari di 2,03.

Sempre nello stesso anno il tasso di natalità è stato di 6,6 in netto calo rispetto agli anni precedenti. Il numero dei nati dal 01.01.2014 al 31.12.2016 è stato di 97 bambini.

Nel 2016 la popolazione nella fascia 0-14 anni è pari al 12,5% del totale, anche qui in netto calo rispetto ai dati degli anni precedenti. Nello stesso anno il numero dei minori nella fascia 0-15, di interesse per il progetto, è di 649.

### I bisogni di conciliazione

### Sintesi del bisogno

Breno (e i territori limitrofi) presenta già da tempo una gamma ampia e diversificata di servizi per l'infanzia e l'adolescenza (servizi di conciliazione). Nonostante ciò, come già detto, nel comune di

Breno e nei territori dei comuni limitrofi sono emersi numerosi bisogni connessi al tema della conciliazione che qui di seguito verranno sintetizzati:

- ❖ Bisogno di servizi accessibili alle tasche di tutti, cioè economicamente sostenibili per le famiglie.
- ❖ Bisogno di servizi flessibili in termini di orari di apertura e di modalità di risposta sull'urgenza. Servizi più connessi alle esigenze e ai tempi dei lavoratori/trici, in grado anche di rispondere a situazioni di urgenza ( malattia del minore, esigenze lavorative straordinarie, visite mediche dei genitori ecc...)
- ❖ Bisogno di servizi qualificati e innovativi, cioè in grado di offrire risposte professionali e innovative ad alcune esigenze, espresse al punto precedente, afferenti ad esempio all'area dei servizi di babysitting .
- ❖ Bisogni di accessibilità dei servizi per soggetti con disabilità. Se il soggetto con disabilità non può accedere ai servizi, rimane a casa e a casa deve occuparsene un familiare rinunciando al proprio lavoro.
- ❖ Bisogno di servizi che garantiscano il trasferimento "protetto" (trasporto) dei minori dalla scuola alla mensa, ai servizi extrascolastici e ai luoghi di sport e socializzazione.
- ❖ Bisogno di servizi extrascolastici per adolescenti che prevengano fenomeni di bullismo, dispersione scolastica e devianza
- ❖ Bisogno di sostegno e accompagnamento psicoeducativo per adolescenti in situazione di disagio. Tale bisogno è indirettamente connesso al tema della conciliazione perché:
  1. spesso parte da situazioni di solitudine nel quale il minore è lasciato dai genitori per esigenze lavorative,
  2. a disagio "esplosivo", spesso la famiglia si stacca dal lavoro perché preoccupata della situazione e/o per accompagnare il minore in luoghi che se ne occupino ( psicologo, educatore, counselor ecc...)
  3. spesso comportano un investimento economico della famiglia per garantire dei servizi di sostegno educativo e psicologico al minore.
- ❖ Bisogno di sostegno e orientamento delle famiglie, sia finalizzato al supporto di situazioni critiche ( soprattutto con figli in fascia adolescenziale), sia semplicemente per bisogni di informazione sul sistema dei servizi di conciliazione per minori.

Da questi molteplici bisogni, nasce il progetto "**BrenoConcilia**" che intende mettere in rete (a sistema), i diversi servizi per la prima infanzia, l'infanzia e adolescenza già presenti sul territorio e introdurre nuovi servizi in risposta a nuovi bisogni emergenti.

Nello specifico:

Nell'area dei SERVIZI DI ASSISTENZA E CUSTODIA rivolti a minori a supporto del *caregiver* familiare Adulti , il progetto prevede di avviare, in via sperimentale, il servizio di babysitting professionale favorendone l'utilizzo attraverso l'adozione di una tariffa calmierata.

Nell' area dei SERVIZI PER LA GESTIONE DEL PRE - E POST SCUOLA E DEI PERIODI DI CHIUSURA SCOLASTICA il progetto prevede di favorire l'accesso ai servizi di pre e post scuola, ai laboratori socio educativi e socio animativi, ai GREY Invernali ed estivi, ai campi scuola estivi, al counseling /tutoring/ mentoring agli adolescenti, attraverso l'abbassamento delle tariffe e l'ampliamento degli orari di apertura

Nell'area dei SERVIZI DI SUPPORTO PER LA FRUIZIONE DI ATTIVITA' NEL TEMPO LIBERO a favore di minori il progetto intende avviare la sperimentazione di tre forme differenti di trasporto sociale per garantire ai minori, trasferimenti protetti nei diversi luoghi di socializzazione, sportivi, ricreativi, educativi: il Social Taxi ; il PiediTaxi; il Social Bus

Nell'area ATTIVITA' DI INFORMAZIONE/SENSIBILIZZAZIONE/ORIENTAMENTO, il progetto prevede l'organizzazione di serate a tema informative sul sistema integrato di servizi di conciliazione per l'infanzia e l'adolescenza , oltre che dei servizi di counseling e di supporto psicologico alle famiglie con figli (adolescenti in situazioni di disagio).



### 2.3. Obiettivi e risultati attesi

Descrivere la coerenza tra obiettivo specifico 9.3 del POR FSE "Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali", bisogni individuati e azioni previste dal progetto (cfr. criteri di valutazione sull'efficacia del progetto).

#### CONSOLIDAMENTO SERVIZI ESISTENTI

##### 1. Abbassamento delle tariffe di accesso ai servizi, attraverso copertura parziale dei costi con il contributo regione Lombardia.

Nello specifico:

###### 1.1 abbassamento della tariffa del 25%

Servizi coinvolti:

- CRE – GREST 1 estivo mese di Giugno - Parrocchia SS Salvatore, Breno
- CRE – GREST 2 estivo mese di Luglio - Parrocchia SS Salvatore, Breno
- CRI – GREST Invernale (Natale Capodanno) per bambini della scuola elementare - Parrocchia SS Salvatore, Breno
- Mini GREST estivo per bambini 3-6 anni mese di Luglio – Fondazione Valverti, Breno
- GREST IN FATTORIA per minori fascia 6-12 anni mesi di Giugno-Luglio-Agosto – Arcobaleno Soc. Coop. Soc., Breno
- Campo scuola al mare per bambini della scuola elementare mese di Giugno - Parrocchia SS Salvatore, Breno
- Campo scuola al mare per bambini della scuola media mese di Agosto - Parrocchia SS Salvatore, Breno

###### 1.2 Abbassamento della tariffa del 20%

Servizi coinvolti:

- Doposcuola per bambini della scuola elementare - Parrocchia SS Salvatore, Breno
- Pre – scuola materna e post- scuola materna per bambini 3-6 anni - Fondazione Valverti, Breno
- Doposcuola Istituto Comprensivo per minori - Arcobaleno Soc. Coop. Soc., Breno
- Laboratori ludico animativi per bambini della scuola elementare - Parrocchia SS Salvatore, Breno
- Laboratori socio educativi per preadolescenti/adolescenti - Arcobaleno Soc. Coop. Soc., Breno
- Laboratori animativi per preadolescenti/adolescenti - Margherita Soc. Coop. Soc., Darfo B.T./ Lovere
- Spazio Compiti per preadolescenti/adolescenti - Margherita Soc. Coop. Soc., Darfo B.T./ Lovere
- Counseling/mentoring/tutoring per preadolescenti/adolescenti in difficoltà - Margherita Soc. Coop. Soc., Darfo B.T./ Lovere; Arcobaleno Soc. Coop. Soc., Breno.
- Supporto consulenziale, formativo e psicologico a genitori in difficoltà (soprattutto per figli preadolescenti/adolescenti) - Arcobaleno Soc. Coop. Soc., Breno; Margherita Soc. Coop. Soc., Darfo B.T./ Lovere

##### 2. Ampliamento degli orari di apertura dei servizi servizi pre-post-extrascuola precedentemente elencati

##### 3. Consolidamento dei servizi extrascolastici (laboratori socio educativi, ludico- animativi precedentemente elencati)

##### 4. Consolidamento dei servizi per adolescenti (Laboratori, spazio compiti, counseling/mentoring/tutoring precedentemente elencati)

##### 5. Rafforzamento dei servizi di orientamento e supporto alla genitorialità, soprattutto per figli in fase preadolescenziale/adolescenziale (Sportello di orientamento e sensibilizzazione, supporto consulenziale, formativo e psicologico precedentemente elencato)

**Risultati attesi** – Aumento del 20% dell'utenza rispetto al 2016 per ciascuno dei servizi elencati in precedenza

#### SVILUPPO SERVIZI NUOVI

##### 1. Promozione e sviluppo del servizio sperimentale di babysitting professionale, anche per situazioni di emergenza ( malattia improvvisa del bambino, impegni straordinari di lavoro dei genitori ecc...) - Margherita Soc. Coop. Soc., Darfo B.T./ Lovere

###### 1.1 Abbassamento promozionale della tariffa oraria del 60% ( da 25 a 10,00 euro)

##### 2. Sviluppo del servizio di Trasporto sociale protetto:

**2.1 Social Taxi** attraverso l'utilizzo di automezzi della parrocchia o di altri enti e la disponibilità di alcuni conducenti volontari a offerta libera per piccoli trasferimenti scuola- mensa - sport – casa – Offerta libera (a copertura parziale dei costi)

**2.2 PiediTaxi** attraverso la disponibilità di alcuni volontari in fascia pomeridiana e serale per piccoli trasferimenti ( a piedi) scuola-mensa-rientro a scuola-attività sportive o ricreative oppure scuola-mensa-oratorio-attività sportive e ricreative – Offerta libera ( da destinare ai social Taxi/ Social Bus)

**2.3 Social Bus** per trasferimenti importanti che riguardano preadolescenti- adolescenti per eventi animativi importanti extraterritoriali (es. festa animatori dei CRE) ad opera di aziende di trasporto opportunamente selezionate – Offerta libera ( a copertura parziale)

**Risultati attesi:**

per il Babysitting – utilizzo del servizio per almeno 500 ore/anno

per il trasporto sociale protetto – utilizzo del servizio (Social Taxi, Piedi Taxi, Social Bus) da parte di almeno 50 utenti per un chilometraggio complessivo di 500 chilometri

**Sviluppo di servizi nuovi rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia**

**1. Servizio di accompagnamento educativo ai CRE-GREST per soggetti con disabilità ( fascia 6-15).**

**1.1 Abbassamento della tariffa dell'80%**

**Risultati attesi:**

almeno 10 soggetti con disabilità utenti del servizio di accompagnamento

**2.4. Descrizione delle attività e delle realizzazioni**

*Individuare e descrivere (cfr. criterio di valutazione 3.1) le diverse fasi e le attività previste, indicando la data di inizio stimata e la data di conclusione delle attività (non oltre il 15 gennaio 2019), le metodologie di intervento e le principali realizzazioni. Evidenziare le modalità di collaborazione e di raccordo con gli stakeholder e con i servizi del territorio.*

*La descrizione di dettaglio, in particolare con riferimento agli elementi quantitativi e qualitativi delle realizzazioni, è finalizzata a sostanziare anche la valutazione della coerenza e correttezza della pianificazione economico finanziaria in relazione alle attività previste (cfr. criterio di valutazione 3.4).*

*In particolare, indicare se si prevede di richiedere ai destinatari delle attività una compartecipazione economica, che costituirà un'entrata netta da indicare in sede di rendicontazione intermedia e finale (cfr. paragrafo 5 dell'Allegato C "Indicazioni per la rendicontazione")*

**Fase 1 PRELIMINARE**

**Attività 1 – Costituzione di un ATS tra i partner effettivi**

**Descrizione** – L'associazione transitoria di scopo è un atto formale che formalizza l'accordo tra i partner effettivi coinvolti nel progetto e definisce le responsabilità direzionali e operative di ciascuno di essi. I partner effettivi del progetto sono stati coinvolti sia per il background di esperienze e competenze di cui sono portatori sia per i servizi che gestiscono, anche in via sperimentale, sul territorio di Breno e limitrofi.

**Enti coinvolti:** Partner effettivi: Comune di Breno (capofila); Arcobaleno soc. coop. soc.; Margherita soc. coop. soc.; Fondazione Valverti ONLUS; Fondazione Celeri ONLUS; Parrocchia SS Salvatore di Breno.

**Tempi:** 23 Agosto – 7 Settembre 2017

**Attività 2 - Istituzione e avvio di una cabina di regia generale del progetto**

**Descrizione** – La cabina di regia è costituita da tutti i partner effettivi del progetto e ha una funzione di monitoraggio generale dell'andamento del progetto sia dal punto di vista tecnico (qualità dell'offerta prevista dal progetto) che dal punto di vista gestionale organizzativo (sostenibilità economica e efficienza organizzativa), sulla base di quanto riportato dal coordinamento tecnico operativo del progetto stesso (vedi Attività 3)

**Enti coinvolti:** Partner effettivi: Comune di Breno (capofila); Arcobaleno soc. coop. soc.; Margherita soc. coop. soc.; Fondazione Valverti ONLUS; Fondazione Celeri ONLUS; Parrocchia SS Salvatore di Breno.

**Tempi:** 23 Agosto – 7 Settembre 2017 (dopo costituzione ATS)

### **Attività 3 - Istituzione di un livello coordinamento tecnico operativo di progetto (nomina di un coordinatore tecnico di progetto)**

**Descrizione** – Il coordinamento tecnico operativo di progetto, costituito da un referente del comune di Breno, da un referente della Cooperativa Margherita, da un referente della Fondazione Celeri ONLUS, condotto da un coordinatore nominato tra i tre soggetti precedentemente citati, ha il compito precipuo di rendere l'offerta di servizi di conciliazione per i lavoratori e lavoratrici, sempre più organica (complessiva, rispondente a bisogni molteplici e complessi che vanno dal trasporto al supporto psicologico in adolescenza), integrata (che integra i diversi servizi, gli approcci gli strumenti e le forme di intervento messi in campo in risposta ai bisogni di conciliazione. Es. L'integrazione tra i diversi CRE) e sinergica (che è il prodotto di uno sforzo comune di tutti i partner coinvolti per una risposta efficace, orientata al "Cliente" lavoratore e ai suoi reali bisogni, flessibile e dinamica).

Nel concreto il coordinamento tecnico presidia l'andamento delle diverse fasi del progetto:

1. La Promozione e sensibilizzazione sul progetto nei territori da esso interessati ( Comune di Breno e limitrofi)
2. Il buon funzionamento della fase realizzativa/erogativa dei diversi servizi, l'efficacia delle risposte fornite e la congruenza rispetto a quanto pianificato (previsto) a progetto.
3. La tenuta organizzativa e gestionale della rete sia in termini di efficienza di funzionamento, che di sostenibilità economica della stessa.
4. Il buon funzionamento della comunicazione interna, tra i soggetti partner della rete, e della comunicazione all'esterno, al territorio e alle famiglie di lavoratori interessate dal progetto
5. Il grado di soddisfazione degli utenti dei servizi attivati ( famiglie e minori)
6. La gestione ( pianificazione e controllo) delle fasi di monitoraggio e verifica intermedie e finale sull'andamento del progetto
7. La gestione ( pianificazione e controllo) delle attività di raccolta fondi (fund raising) a sostegno del progetto
8. La gestione, in termini di efficacia e puntualità, del reporting alla cabina di regia sull'andamento del progetto. Il compito del Coordinatore tecnico è di raccogliere tutti gli elementi utili sull'andamento del progetto per permettere alla cabina di regia di operare le valutazioni pertinenti alla sua funzione.

**Enti coinvolti:** Comune di Breno (capofila); Margherita soc. coop. soc.; Fondazione Celeri ONLUS.

**Tempi:** 23 Agosto – 7 Settembre 2017 (dopo istituzione Cabina di Regia )

### **Fase 2 PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE**

#### **Attività 4 – Pianificazione e programmazione attività di promozione e sensibilizzazione**

**Descrizione:** Il coordinamento tecnico operativo, nella figura del suo coordinatore, deve redigere un piano di promozione e sensibilizzazione (che dovrà far validare alla cabina di regia), rivolto al territorio, sul progetto e sulla rete integrata di servizi di conciliazione.

In concreto il piano deve prevedere:

1. La calendarizzazione degli eventi di sensibilizzazione da rivolgere alla cittadinanza
2. L'insieme degli strumenti comunicativi da utilizzare per l'attività promozionale
3. I tempi di realizzazione degli strumenti di comunicazione e le modalità e i tempi del loro utilizzo ( es campagna sui social network; attività di affissione; organizzazione di Flash mob ecc...)
4. L'eventuale organizzazione di eventi e attività di raccolta fondi a sostegno del progetto
5. Il budget dei costi per ciascuna azione prevista dal piano

**Enti coinvolti:** Comune di Breno (capofila); Margherita soc. coop. soc.; Fondazione Celeri ONLUS.

**Tempi:** ( 8 settembre – 15 Settembre 2017)

#### **Attività 5 – Presentazione alla cabina di regia del piano di promozione e sensibilizzazione per validazione**

**Descrizione:** Il coordinatore tecnico operativo presenta alla cabina di regia il piano di promozione sensibilizzazione al fine di ottenerne la validazione dello stesso e l'approvazione del budget ad esso collegato.

**Soggetti coinvolti:** Cabina di regia; coordinatore tecnico operativo

**Tempi:** (16 settembre – 22 Settembre 2017)

#### **Attività 6 – Avvio delle azioni previste dal piano di promozione e sensibilizzazione**

**Descrizione:** Il coordinatore tecnico operativo dà mandato ai diversi soggetti coinvolti per l'avvio delle azioni promozionali previste dal piano.

**Soggetti coinvolti:** coordinatore tecnico operativo, i soggetti partner effettivi e associati

**Tempi:** 23 settembre 2017 – 31 Agosto 2018

### **Fase 3 – AVVIO PROGETTO - REALIZZAZIONE/ EROGAZIONE DEI SERVIZI**

#### **Attività 7 – Per ciascun servizio (GREST, Extrascuola, pre e post, laboratori), apertura delle iscrizioni e erogazione dei buoni sconto**

**Descrizione:** Almeno un mese prima dall'avvio dei servizi (GREST, Extra-scuola, pre e post scuola, laboratori), i referenti degli stessi, in accordo con il coordinamento tecnico operativo, aprono le iscrizioni e mettono a disposizione delle famiglie di lavoratori i buoni sconto per l'accesso ai servizi stessi.

**Soggetti coinvolti:** coordinatore tecnico operativo, i referenti dei diversi servizi

**Tempi:** 01 Ottobre 2017 – 31 Agosto 2018

#### **Attività 8 – Per il servizio di babysitting professionale, apertura delle pre-iscrizioni e erogazione dei buoni sconto**

**Descrizione:** Almeno un mese prima dall'avvio del servizio, il referente del servizio, in accordo con il coordinamento tecnico operativo, apre le preiscrizioni e mette a disposizione delle famiglie di lavoratori i buoni sconto (10 buoni per altrettante ore per ciascuna famiglia pre-iscritta) per l'accesso al servizio di babysitting professionale. Tali buoni verranno utilizzati ogni volta che la famiglia attiverà il servizio, fino a esaurimento dei buoni stessi. Le pre-iscrizioni permettono alle famiglie di avere con certezza i buoni sconto. Le iscrizioni al servizio dopo la sua apertura, saranno possibili ma non daranno la certezza del ricevimento del buono sconto. I preiscritti e gli iscritti al servizio saranno registrati in un apposito elenco gestito e custodito dal referente del servizio stesso. Eventuali avanzi dei buoni sconto permetteranno una redistribuzione degli stessi ai soggetti iscritti che hanno già utilizzato quelli precedentemente ricevuti.

**Soggetti coinvolti:** coordinatore tecnico operativo, referente del servizio di babysitting professionale

**Tempi:** 01 Ottobre 2017 – 31 Ottobre 2017

#### **Attività 9 – Per il Servizio di accompagnamento educativo ai CRE GREST estivi/invernali di soggetti con disabilità, iscrizione al servizio e erogazione dei buoni sconto.**

**Descrizione:** Almeno un mese prima dall'avvio dei GREST, i referenti degli stessi, in accordo con il coordinamento tecnico operativo, aprono le iscrizioni e mettono a disposizione delle famiglie di lavoratori con figli minori con disabilità, i buoni sconto per l'accesso ai servizi stessi.

**Soggetti coinvolti:** coordinatore tecnico operativo, i referenti dei diversi servizi

**Tempi:** 01 Ottobre 2017 – 31 Luglio 2018

#### **Attività 10 – Per i servizi di counseling/mentoring/tutoring di adolescenti in situazione di disagio e per i servizi di supporto alla genitorialità (consulenza, psico, socio educativa alle famiglie soprattutto con figli adolescenti), erogazione del buono sconto all'attivazione del servizio**

**Descrizione:** Al momento dell'avvio, i referenti erogano alla famiglia i buoni sconto per l'accesso ai servizi di counseling/mentoring/tutoring di adolescenti in situazione di disagio e per i servizi di supporto alla genitorialità (consulenza, psico-socio-educativa alle famiglie soprattutto con figli adolescenti)

**Soggetti coinvolti:** referenti servizi

**Tempi:** 01 Ottobre 2017 – 31 Agosto 2018

### Attività 11 – Avvio dei servizi

**Descrizione:** Avvio dei sopracitati servizi di conciliazione previsti dal progetto. I dati relativi all'avvio ( numero iscritti, numero buoni sconto erogati, eventuali problematiche di servizio ecc... ) verranno comunicati dai referenti degli stessi al coordinatore tecnico operativo.

**Soggetti coinvolti:** referenti servizi , coordinatore tecnico operativo

**Tempi:** 01 Ottobre 2017 – 31 Agosto 2018

### FASE 4 Verifica Monitoraggio

#### Attività 12- Verifica iniziale

**Descrizione:** Entro tre mesi dall'avvio del progetto, il coordinatore tecnico operativo convoca un incontro di coordinamento tecnico allargato a tutti i referenti dei servizi per operare una prima verifica dell'andamento del progetto. Oltre a valutare il rispetto di quanto precedentemente pianificato, l'incontro ha il compito di rilevare eventuali problematiche impreviste nell'avvio del progetto e di definire le azioni per il loro trattamento/risoluzione.

In questo incontro verrà verificato l'andamento:

- dell'attività promozionale
- dell'avvio dei diversi servizi
- della gestione del budget di progetto e dei buoni sconto
- della registrazione delle famiglie coinvolte

Gli elementi emersi dalla verifica verranno inviati con apposito report alla cabina di regia generale del progetto che opereranno le loro valutazioni

**Soggetti coinvolti:** membri del coordinamento tecnico operativo di progetto, referenti dei servizi, membri della cabina di regia generale del progetto.

**Tempi:** 23 Novembre 2017 – 30 Novembre 2017

#### Attività 13- Verifica intermedia

**Descrizione:** Entro sei mesi dall'avvio del progetto, il coordinatore tecnico operativo convoca un incontro di coordinamento tecnico allargato a tutti i referenti dei servizi per operare verifica intermedia dell'andamento del progetto. Oltre a valutare il rispetto di quanto precedentemente pianificato, l'incontro ha il compito di rilevare eventuali problematiche nella gestione del progetto e di definire le azioni per il loro trattamento/risoluzione.

In questo incontro verrà verificato l'andamento:

- dell'attività promozionale – Indicatori possibili: numero di partecipanti agli eventi promozionali/ numero totale famiglie del target di riferimento ( minori 0-15); numero fruitori effettivi dei servizi/numero partecipanti agli eventi promozionali; numero eventi promozionali organizzati/ numero eventi promozionali programmati.
- dei diversi servizi – Indicatori possibili: Numero totale utenti 2017; numero nuovi utenti/numero utenti 2016.
- della gestione del budget di progetto e dei buoni sconto – Indicatori possibili: scostamenti tra previsionale e consuntivo; numero buoni utilizzati/ numero buoni erogati; numero dei buoni erogati/ numero totale dei buoni disponibili
- della registrazione delle famiglie coinvolte – Indicatori possibili: numero famiglie registrate/ totale famiglie potenzialmente coinvolgibili; numero famiglie registrate/ totale famiglie contattate

Gli elementi emersi dalla verifica verranno inviati con apposito report alla cabina di regia generale del progetto che opereranno le loro valutazioni

**Soggetti coinvolti:** membri del coordinamento tecnico operativo di progetto, referenti dei servizi, membri della cabina di regia generale del progetto.

**Tempi:** 21 Febbraio – 28 Febbraio 2018

### Attività 14- Verifica Finale

**Descrizione:** Entro un mese dalla chiusura del progetto, il coordinatore tecnico operativo convoca un incontro di coordinamento tecnico allargato a tutti i referenti dei servizi per operare verifica finale dell'andamento del progetto. E' l'incontro di verifica finale dell'andamento del progetto e di rilancio e ri-orientamento progettuale per le annualità successive.

In questo incontro verrà verificato l'andamento:

- delle attività previste dal progetto con un'analisi degli eventuali scostamenti tra risultati attesi e risultati realmente ottenuti – L'analisi dovrebbe permettere di comprendere punti di forza e punti di debolezza dell'esperienza permettendo di definire delle ipotesi operative complementari o alternative a quanto valutato come elemento di fragilità
- della gestione del budget di progetto e dei buoni sconto – anche qui verrà operata un'analisi precisa degli scostamenti tra i costi previsti e i costi a consuntivo, soffermandosi sugli eventuali elementi critici che hanno prodotto tale scostamento. Per ciò che riguarda i buoni sconti sarà interessante rilevare lo scarto tra buoni sconto totali, buoni sconto erogati, quelli effettivamente utilizzati.
- dei servizi, in termini di qualità percepita dagli utenti, attraverso l'analisi de questionari di rilevazione del grado di soddisfazione.
- delle attività di promozione e, eventualmente, di raccolta fondi, con l'analisi costi benefici (esempio analisi delle redemption di un'attività di raccolta fondi; valutazione dell'impatto e dei risultati di una campagna di sensibilizzazione)

Dalla suddetta analisi dovrebbero emergere degli spunti, delle piste di lavoro, dei piani operativi per la prosecuzione del progetto negli anni successivi.

Gli elementi emersi dalla verifica verranno inviati con apposito report alla cabina di regia generale del progetto che opereranno le loro valutazioni finali.

**Soggetti coinvolti:** membri del coordinamento tecnico operativo di progetto, referenti dei servizi, membri della cabina di regia generale del progetto.

**Tempi:** 24 Agosto 2018 – 31 Agosto 2018

## 2.5. Destinatari

*Indicare il numero stimato di destinatari del progetto*

Complessivamente i destinatari potenziali del progetto sono tutti i minori (e le loro famiglie) residenti nel comune di Breno e nei comuni limitrofi: 649 minori della fascia 0-15 residenti nel 2016 solo nel comune di Breno più altri 500 minori della stessa fascia residenti nei comuni limitrofi per un totale di circa **1150 minori** (circa **2000 genitori lavoratori, 1100 famiglie**)

Nello specifico, per ciascuno dei servizi del progetto, i destinatari reali potrebbero essere:

- **CRE GREST estivo 1**, Parrocchia SS, Salvatore – **240 minori** (minori presenti nel 2016 + 20%)
- **CRE GREST estivo 2**, Parrocchia SS, Salvatore – **240 minori** (minori presenti nel 2016 + 20%)
- **CRI GREST invernale**, Parrocchia SS, Salvatore – **60 minori** (minori presenti nel 2016 + 20%)
- **Mini GREST estivo**, Fondazione Valverti – **52 Bambini** (bambini presenti nel 2016 + 20%)
- **GREST Estivo in Fattoria**, Arcobaleno soc. coop. soc. – **240 minori** (minori presenti nel 2016 + 20%)
- **Camposcuola al mare (elementari)**, Parrocchia SS, Salvatore – **120 bambini** (bambini presenti nel 2016 + 20%)
- **Camposcuola al mare (medie)**, Parrocchia SS, Salvatore – **120 ragazzi** (ragazzi presenti nel 2016 + 20%)
- **Doposcuola elementari**, Parrocchia SS, Salvatore – **120 bambini** (bambini presenti nel 2016

+ 20%)

- **Pre-scuola Materna**, Fondazione Valverti - **20 bambini** (bambini presenti nel 2016 + 20%)
- **Post-scuola materna**, Fondazione Valverti – **16 bambini** (bambini presenti nel 2016 + 20%)
- **Doposcuola Istituto Comprensivo**, Arcobaleno soc. coop. soc – **36 minori** (minori presenti nel 2016 + 20%)
- **Spazio Compiti per Preadolescenti/Adolescenti** , Margherita soc. coop. soc. – **36 minori**
- **Laboratori ludici (elementari)**, Parrocchia SS, Salvatore - **60 bambini** (bambini presenti nel 2016 + 20%)
- **Laboratori socio educativi per Preadolescenti/Adolescenti**, Arcobaleno soc. coop. soc. – **60 minori** (minori presenti ne 2016 + 20%)
- **Laboratori socio animativi per Preadolescenti/Adolescenti**, Margherita soc. coop. soc. – **30 minori**
- **Counseling/mentoring/tutoring per preadolescenti/adolescenti in difficoltà**, Margherita Soc. Coop. Soc. – **10 minori preadolescenti/adolescenti**
- **Supporto consulenziale, formativo psicologico e riabilitativo a preadolescenti/adolescenti e a genitori in difficoltà** (soprattutto per figli preadolescenti/adolescenti) - Arcobaleno Soc. Coop. Soc. ; Margherita Soc. Coop. Soc – **611 prestazioni erogate ( 55 genitori)**

Specificare le caratteristiche dei destinatari dei servizi di conciliazione

Tipologia	N. utenti (stima)	Sesso (M / F )	Appartenenti a categorie con Particolari vulnerabilità
1. Lavoratori/lavoratrici dipendenti	<b>1500</b>	<b>744 M 756 F</b>	
2. Imprenditori/trici; lavoratori autonomi e lavoratrici autonome; liberi/e professionisti/e/ collaboratori/trici autonomi/e	<b>500</b>	<b>380 M 120 F</b>	